

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

27 gennaio 2019 numero 1.107

Corso per i Lettori

Martedì 15 gennaio è iniziato il Corso per Lettori, proposto dalla Vicaria. I Partecipanti sono oltre 60. Dopo il primo incontro tenuto da **don Marco Di Giorgio**, biblista. **Lunedì 21** la **Prof. Ferrati Lucia** ha fatto il primo dei suoi tre incontri sul modo di leggere la Parola di Dio. Essere più preparati e più organizzati nella liturgia della Parola, è un obiettivo necessario. L'attenzione e l'interesse dei partecipanti, insieme alla indiscutibile professionalità dei Relatori, ci ha aiutato anzitutto ad amare maggiormente la Parola di Dio e di riflesso ad essere lettori più consapevoli. **DOMANI 28, II° INCONTRO CON LA PROF. FERRATI.**

Dall'Esortazione Apostolica: EVANGELII GAUDIUM

Per poter interpretare un testo biblico occorre pazienza, abbandonare ogni ansietà e dare tempo, interesse e dedizione *gratuita*. Bisogna mettere da parte qualsiasi preoccupazione che ci assilla per entrare in un altro ambito di serena attenzione. Non vale la pena dedicarsi a leggere un testo biblico se si vogliono ottenere risultati rapidi, facili o immediati. .. Si dedica un tempo gratuito e senza fretta unicamente alle cose o alle persone che si amano..., con l'atteggiamento del discepolo: «**Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta**» (1 Sam 3,9).

(Per leggere bene occorre) ..prima di tutto conviene essere sicuri di comprendere adeguatamente il significato delle *parole* che leggiamo. Il testo biblico che studiamo, ha duemila o tremila anni. Il suo linguaggio è molto diverso da quello che utilizziamo oggi. Per quanto ci sembri di comprendere le parole, che sono tradotte nella nostra lingua, ciò non significa che comprendiamo correttamente quanto intendeva esprimere lo scrittore sacro.

Sono note le varie risorse che offre l'analisi letteraria: prestare attenzione alle parole che si ripetono o che si distinguono, riconoscere la struttura e il dinamismo proprio di un testo, considerare il posto che occupano i personaggi, ecc. Ma l'obiettivo non è quello di capire tutti i piccoli dettagli di un testo, **la cosa più importante è scoprire qual è il messaggio principale**, quello che conferisce struttura e unità al testo.

Un annuncio rinnovato offre ai credenti, anche ai tiepidi o non praticanti, una nuova gioia nella fede e una fecondità evangelizzatrice. In realtà, il suo centro e la sua essenza è sempre lo stesso: il Dio che ha manifestato il suo immenso amore in Cristo morto e risorto. Egli rende i suoi fedeli sempre nuovi, «*riacquistano forza, mettono ali come aquile, corrono senza affannarsi, camminano senza stancarsi*» (Is 40,31).

Cristo è il «Vangelo eterno» (Ap 14,6), ed è «lo stesso ieri e oggi e per sempre» (Eb 13,8), ma la sua ricchezza e la sua bellezza sono inesauribili. Egli è sempre giovane e fonte costante di novità. La Chiesa non cessa di stupirsi per «*la profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio*» (Rm 11,33).

PAPA FRANCESCO

III Domenica per annum

Dal Vangelo di Luca: 1,1..



Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

«*Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore*».

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

IL CONTADINO E IL POETA

Un contadino stanco della solita routine quotidiana, tra campi e duro lavoro, decise di vendere la sua tenuta. Dovendo scrivere il cartello per la vendita decise di chiedere aiuto al suo vicino che possedeva delle doti poetiche innate. Il romantico vicino accettò volentieri e scrisse per lui un cartello che diceva: *"Vendo un pezzettino di cielo, adornato da bellissimi fiori e verdi alberi, con un fiume, dall'acqua così pura e dal colore più cristallino che abbiate mai visto."*

Fatto ciò, il poeta dovette assentarsi per un po' di tempo, al suo rientro però, decise di andare a conoscere il suo nuovo vicino. La sua sorpresa fu immensa nel vedere il solito contadino, impegnato nei suoi lavori agricoli.

Il poeta domandò quindi: "Amico non sei andato via dalla tenuta?" Il contadino rispose sorridendo: *"No, mio caro vicino, dopo aver letto il cartello che avevi scritto, ho capito che possedevo il pezzo più bello della terra e che non ne avrei trovato un altro migliore."*

Non aspettare che arrivi un poeta per farti un cartello che ti dica quanto è meravigliosa la tua vita, la tua casa, la tua famiglia e tutto ciò che possiedi... Ringrazia sempre Dio per la salute che hai, la vita che vivi, per la carpietà che hai nel lottare per andare avanti.

*Che il Signore benedica questo pezzettino di cielo che è la tua vita.
Il tuo risveglio al mattino è la parte migliore, perché è lì che Dio ti dice:*

"Alzati, ti regalo un'altra opportunità".

Nasciamo per essere felici, non perfetti

I giorni buoni ti danno felicità

I giorni cattivi ti danno esperienza

I tentativi ti mantengono forte

Le prove ti mantengono umano

Le cadute ti mantengono umile

ma solo Dio ti mantiene in piedi.

LA "MEMORIA" NON VADA PERDUTA

I nostri giornali, raccontano perlopiù delle stesse persone. Ma è il Popolo che scrive la "Storia": gli operai che quotidianamente vanno al lavoro, gli imprenditori che hanno creato opportunità, tutti coloro che hanno sofferto per la patria fino a finire nei campi di concentramento. Ma di loro chi si ricorda? E' stato fatto un elenco? E' stata loro dedicata una via?

E' vera democrazia quando le persone hanno lo stesso risalto, la stessa dignità. Ogni Paese dovrebbe essere orgoglioso dei suoi Cittadini, raccogliarne le memorie, i fatti, gli eroismi, come si raccolgono le briciole del pane sparse sulla tavola. Non c'è alcun bisogno di "spiattellarli" come trofei, ma averne un ricordo "scritto" e dettagliato, sarebbe una fonte inesauribile di ispirazioni.

Abbiamo tanti ragazzi/e competenti, perché non creare per loro dei "progetti ad hoc". Il Paese lo si ama con piccole cose... Qui sotto riporto il foglio matricolare di Sideri Egisto, sopravvissuto dal campo di concentramento di Torne (Polonia).

Ente. Min. Nr. 05000/5 del 16 giugno 1941
PRIGIONIERO di Guerra dei Tedeschi nel finto d'arme di Artaco (greco)
RIENTRATO dalla brigantia e presentato al Distretto Militare di Verona G.
INVIATO in licenza di rimpatrio di gg. 60+2 con allegni
COLLOCATO in congedo illimitato
TALE nel Distretto Militare di Padova

Gorsi Biblici

⇒ **Corso di Ebraico**

Martedì 5 febbraio 21,00

⇒ **Corso biblico per tutti:**

Giovedì 13 febbraio 21,15

⇒ **Corso biblico per gli uomini:**

Mercoledì 31 gennaio 21,15

Benedizione delle Famiglie

GENNAIO-FEBBRAIO		
Lunedì	28	Via Mascagni
Martedì	29	(dal mattino) Via Verdi
Mercoledì	30	(dal mattino) Zandonai
Giovedì	31	mattino Puccini + Bologna
Venerdì	1	(dal mattino) Mattei
Lunedì	4	Via Milano
Martedì	5	(mattino) Viale Roma -
Mercoledì	6	Viale Roma - dalle rotonde
Giovedì	7	Via Garibaldi + Bixio
Venerdì	8	Matteotti + Gramsci

L'eterno riposo

TOMASETTI ISEO di anni 80

residente in via Gramsci 5

è morto il 20 gennaio 2019

CARCIANELLI ANNA di anni 88

residente in via Gulino Placido 27

è morta il 23 gennaio 2019

Calendario Ss. Messe GENNAIO-FEBBRAIO

27 - ore 8.30 Mengarelli

- ore 10.00

- ore 11.15 pro-Populo

- ore 18.30 Zita

28 -

29 -

30 - Bartolucci-Bezziccheri

31 - Marcolini

1 - sett. Carcianelli

2 - Piergiovanni-Montanari